

# Studenti

## Rivoluzione agricola nel 1700

**Premessa**

- L'agricoltura nel 1700 svolge un ruolo importante per la ripresa economica.
- Il passaggio da un'economia naturale a quella monetaria determina un'evoluzione nei rapporti proprietari-affittuari.
- Sui contadini si scarica il peso di nuove imposte.

Nel 1700 l'agricoltura è la principale attività produttiva.

**Conseguenza** Dinamiche di porteranno alla Rivoluzione industriale.

**I grandi proprietari terrieri**

- Sistema feudale: grandi proprietari mantengono concessioni d'uso con i contadini.
- Contadini liberi.
- Servitù della gleba.
- I contadini garantiscono:
  - Tributi annuali ordinari.
  - Tributi straordinari.
  - Corvees: prestazioni di lavoro obbligatorie.
- Parte del raccolto o corrispettivo in denaro.
- Solo in alcune aree.

**Contratti agrari nel 1700**

- Cresce l'organizzazione di aziende agricole di tipo capitalistiche.
- Tre tipi di accordo:
  - L'affitto: Il contadino paga un canone annuo fisso in denaro o beni prodotti.
  - La mezzadria: Divisione dei raccolti a metà tra padrone e coltivatore.
  - L'enfiteuasi: Il contadino effettua delle migliorie sul terreno affidato, in cambio di maggiori diritti.

### Il mondo rurale

L'aumento della popolazione e della richiesta porta all'estensione delle aree da coltivare.

● Nuovi terreni:

Portano allo sfruttamento intensivo.

● Nuove tecniche:

Coltivare foraggio nei terreni non usati per cereali o altri prodotti.

Uso della tecnica a rotazione continua.

● Nuovi prodotti:

Importati dall'Europa nel 1500 ma iniziati a sfruttare nel 1700 per la buona resa.

Oltre a cereali e ortaggi si producono patate, pomodori e mais.

Foraggio ed erba medica fissano nel terreno l'azoto presente nell'atmosfera rendendolo fertile.

Lo sfruttamento intensivo limita la presenza di queste terre e i contadini più poveri diventano braccianti salariati.

Terre incolte o appena lavorate che vengono messe a disposizione per il pascolo o la coltivazione dei più poveri.

### Le terre comuni

# **Rivoluzione agricola nel 1700**

## **1. Premessa**

1.1. L'agricoltura nel 1700 svolge un ruolo importante per la ripresa economica.

1.2. Il passaggio da un'economia naturale a quella monetaria determina un'evoluzione nei rapporti proprietari-affittuari.

1.3. Sui contadini si scarica il peso di nuove imposte.

## **2. Nel 1700 l'agricoltura è la principale attività produttiva.**

## **3. Conseguenza**

3.1. Dinamiche di porteranno alla Rivoluzione industriale.

## **4. I grandi proprietari terrieri**

4.1. Sistema feudale: grandi proprietari mantengono concessioni d'uso con i contadini.

4.1.1. Contadini liberi.

4.1.2. Servitù della gleba.

4.2. I contadini garantiscono:

4.2.1. Tributi annuali ordinari.

4.2.1.1. Parte del raccolto o corrispettivo in denaro.

4.2.2. Tributi straordinari.

4.2.3. Corvees: prestazioni di lavoro obbligatorie.

4.2.3.1. Solo in alcune aree.

## **5. Contratti agrari nel 1700**

5.1. Cresce l'organizzazione di aziende agricole di tipo capitalistico.

5.1.1. Tre tipi di accordo:

#### 5.1.1.1. L'affitto

5.1.1.1.1. Il contadino paga un canone annuo fisso in denaro o beni prodotti.

#### 5.1.1.2. La mezzadria

5.1.1.2.1. Divisione dei raccolti a metà tra padrone e coltivatore.

#### 5.1.1.3. L'enfiteusi

5.1.1.3.1. Il contadino effettua delle migliorie sul terreno affidato, in cambio di maggiori diritti.

### **6. Le terre comuni**

6.1. Terre incolte o appena lavorate che vengono messe a disposizione per il pascolo o la coltivazione dei più poveri.

6.1.1. Lo sfruttamento intensivo limita la presenza di queste terre e i contadini più poveri diventano braccianti salariati.

### **7. Foraggio ed erba medica fissano nel terreno l'azoto presente nell'atmosfera rendendolo fertile.**

### **8. Il mondo rurale**

8.1. Nuovi terreni:

8.1.1. L'aumento della popolazione e della richiesta porta all'estensione delle aree da coltivare.

8.2. Nuove tecniche:

8.2.1. Portano allo sfruttamento intensivo.

8.2.2. Uso della tecnica a rotazione continua.

8.2.2.1. Coltivare foraggio nei terreni non usati per cereali o altri prodotti.

8.3. Nuovi prodotti:

8.3.1. Oltre a cereali e ortaggi si producono patate, pomodori e

mais.

8.3.1.1. Importati dall'Europa nel 1500 ma iniziati a sfruttare nel 1700 per la buona resa.